

## IL PROGETTO “Il nostro Risorgimento”

Le Università della Terza Età del Piemonte propongono, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, un percorso culturale di ricerca e di approfondimento dei temi legati al Risorgimento e a ciò che esso ha significato per le comunità locali.

Il percorso nasce dalla constatazione che i fatti del Risorgimento videro coinvolti, a vario titolo, molti dei comuni della nostra regione, con episodi spesso dimenticati o lasciati alla memoria delle comunità locali.

L'Unitre si propone di recuperare la memoria di questi fatti locali e di porli all'attenzione del pubblico di studiosi.

Il progetto si sviluppa con una collaborazione stretta fra le Unitre piemontesi e molte scuole in un ideale percorso di lettura dei fatti locali con gli occhi dei giovani e degli anziani.

I filoni di ricerca ipotizzati sono i seguenti:

- Indagine **sull'impatto che sull'opinione pubblica** (le testate giornalistiche e gli ordinati comunali) ebbero i fatti connessi alla cessione di Nizza alla Francia
- Indagine sui **verbali delle Società di Mutuo Soccorso** del periodo in cui si fece l'Unità d'Italia
- Indagine su **lapidi e monumenti** che riguardano eventi o persone del Risorgimento e sulle circostanze che ne determinarono la installazione nei luoghi
- Indagine sugli **Ex-voto** nei luoghi di culto
- Reperimento di **Diari** dell'epoca (scritti da garibaldini o da persone che vissero gli avvenimenti di allora).
- Raccolta delle **canzoni dell'epoca garibaldina**
- L'**emigrazione politica** durante il Risorgimento
- Le **relazioni e gli antefatti** fra esponenti del patriottismo piemontese e siciliano che favorirono il successo della spedizione dei Mille

## SOSTENITORI DELL'INIZIATIVA



Associazione Nazionale delle Università della Terza Età  
Università della Terza Età di Pinerolo

Segreteria Ufficio Stampa

Coordinamento Unitre Piemonte  
Via Grassi 12 – 10138 TORINO  
348-2235787 – 328-2183758 – 333-3134830  
unitrepiemonte@alice.it  
www.unitrepiemonte.it  
www.centocinquantanni.it



Università della Terza Età  
Coordinamento Regionale del Piemonte  
PROGETTO “IL NOSTRO RISORGIMENTO”



**Noi c'eravamo**  
Le Società di Mutuo Soccorso nel Risorgimento

Pinerolo - Sabato 9 aprile 2011  
Auditorium Baralis  
via Marro 8



## L'EVENTO

Se ci si ferma a riflettere su quali processi sociali abbiano determinato la nascita e la crescita di un'identità nazionale, si deve riconoscere il peso che in questo hanno avuto le forme di aggregazione e i modi di associarsi. I modi di applicare la pratica di vita collettiva, di operare mettendo al primo posto il benessere comune. Il modo del Mutuo Soccorso.

Il percorso di approfondimento dei temi legati al Risorgimento non può quindi prescindere dall'esaminare come le Società di mutuo soccorso, andando forse oltre l'intenzione paternalistica dei riformatori che – in Piemonte prima che altrove – ne hanno promosso la nascita, siano state il primo laboratorio politico dei ceti popolari, la prima organizzazione di massa democratica ed egualitaria in cui operai, artigiani, contadini, donne, uomini hanno trovato non soltanto la soluzione concreta alle loro necessità materiali (come il sussidio in caso di malattia e le cure mediche) ma anche la possibilità di affermare nei fatti la dignità di cittadini del nuovo Stato.

Di più: sono state per i propri soci una palestra di auto-gestione dove imparare ad amministrare un bene collettivo, a rispettare e far rispettare le regole democratiche che si erano scelte, a presentare e difendere in pubblico la propria immagine.

Sono queste le ragioni che durante tutto l'Ottocento hanno portato il mutualismo a dare sostanza alla nascita di una coscienza nazionale, costituendo uno dei fattori dell'identità degli Italiani.



## IL PROGRAMMA

Ore 14,15

Visita della mostra "I MILLE RICORDI. Giuseppe Garibaldi nelle Società Operaie" allestita nel foyer\*

Ore 15,00

*Saluti*

Paolo **COVATO**, sindaco di Pinerolo

Lidia **NOVO GALLO**, presidente Unitre Pinerolo

Gian Franco **BILLOTTI**, coordinatore delle Università della Terza Età del Piemonte

*Introduzione*

Ermanno **SACCHETTO** presidente della Associazione Generale Operaia di Mutuo Soccorso

Diego **ROBOTTI**

LE CARTE PARLANO. Il Risorgimento negli archivi del Mutuo Soccorso

Bianca **GERA**

ANCHE NOI C'ERAVAMO. Il Mutuo Soccorso femminile a Pinerolo

Proiezione del cortometraggio "CINQUE LIRE AL MESE. La Società di Casale Monferrato e le sue case operaie"

Paolo **PITOTTO**

"IN LOCALITÀ SANA ED AMENA" Le abitazioni delle Società Operaie

Ore 18,00

Visita, con rinfresco, al Museo Storico del Mutuo Soccorso di Pinerolo

\*La mostra resterà aperta al pubblico dal 6 al 13 aprile dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 17,00 con ingresso da via Brignone n. 2 (liceo Porporato), la domenica dalle 14,00 alle 18,00 con ingresso da via Marro n.8

Le scuole possono prenotare la visita al numero 3331275215

## LA VISITA AL MUSEO

### IL MUSEO STORICO DEL MUTUO SOCCORSO

Via Silvio Pellico 19 - Pinerolo

Tel. 0121 375012 - Fax 0121 375954

Aperto tutte le domeniche dalle 15,00 alle 19,00

Il Museo ha sede nell'edificio storico acquistato nell'Ottocento dall'Associazione Generale degli Operai per svolgervi l'attività sociale.

Ogni sala è dedicata ad un tema, illustrato per mezzo di un allestimento museale che punta a restituire l'emotività e la percezione del sistema di relazioni interpersonali caratteristiche delle associazioni mutualistiche. Non solamente una struttura di tipo didascalico, dunque, ma un percorso fatto in modo da far entrare nello spirito del Mutuo Soccorso, così com'era sin dagli anni iniziali.

Attraverso i documenti, gli oggetti, i simboli, le voci, i suoni, vengono rappresentati e quindi comunicati concetti - impalpabili anche se concreti - quali lo spirito di solidarietà e di fratellanza.

Il percorso museale si suddivide in due parti.

Nelle prime cinque sale sono ricostruiti i vari aspetti dell'attività di una reale Società di Mutuo Soccorso, quella di Pinerolo, a partire dalla sua fondazione.

La successione delle sale è un percorso di graduale coinvolgimento che, attraverso le informazioni su regole e modalità di funzionamento, porta il visitatore a sentirsi egli stesso "socio". Spogliati del punto di vista contemporaneo, ci si cala nei panni di un lavoratore di fine Ottocento.

Nelle sale successive lo sguardo si allarga: da Pinerolo si passa al territorio circostante e poi al mutualismo "senza confini". Questa seconda parte è la rassegna descritta e narrata del variegato mondo del Mutuo Soccorso, con le sue Società agricole, cattoliche, militari, di mestiere, d'azienda, degli emigranti... per terminare con il mutualismo femminile.